COMUNE di RUMO
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 2000 ABITANTI

(D.U.P.)

PERIODO: **2026 - 2027 - 2028**

SOMMARIO

PREMESSA
Obiettivi strategici
Dati generali sul territorio
PARTE PRIMA
1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
2. GESTIONE RISORSE UMANE - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
PARTE SECONDA - ILLUSTRAZIONE, DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO, IN PARTE CORRENTE E IN PARTE INVESTIMENTI
a) Entrate:
● Tributi e tariffe dei servizi pubblici
● Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
● Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
b) Spese:
● Spesa corrente
● Spesa in conto capitale
● Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
● Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
PARTE TERZA - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
• Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
• Piano incarichi di collaborazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2026-2028), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti è stato prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

OBIETTIVI STRATEGICI

Analisi delle condizioni esterne

Per effettuare una programmazione strategica e operativa efficiente ed analizzare le prospettive future, è importante rappresentare il contesto socio-economico nel quale si svolge l'attività del comune. Pur non essendo necessario nel DUP semplificato analizzare il contesto esterno, pare opportuno quindi inserire alcuni cenni alla situazione internazionale, europea, nazionale e locale, reperiti dal documento di economia e finanza delle Provincia autonoma di Trento, che corrisponde al documento di programmazione provinciale propedeutico al bilancio.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

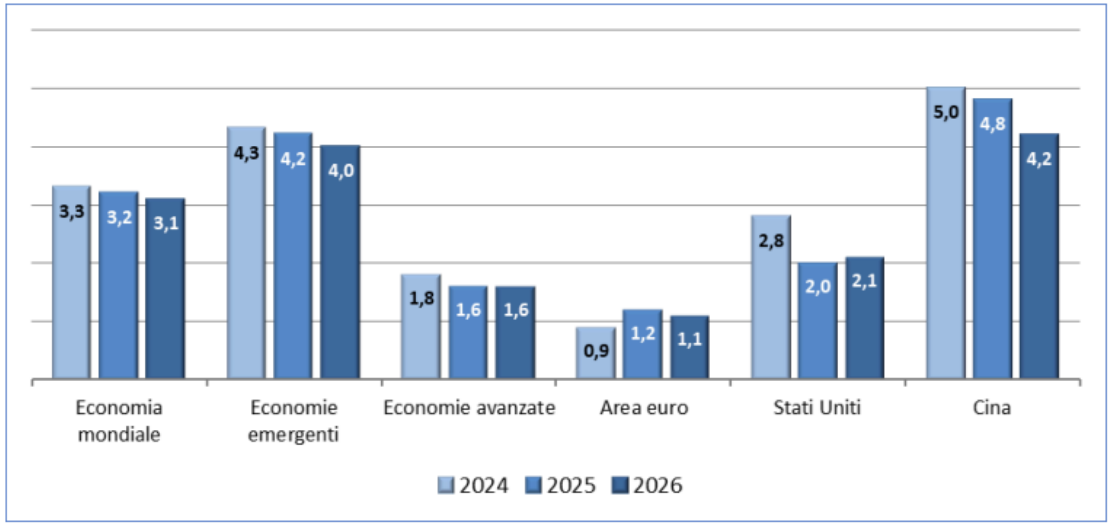
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

CONTESTO INTERNAZIONALE

Nei primi mesi dell'anno l'economia mondiale ha mostrato resilienza pur in un contesto di notevole e crescente incertezza globale. Il ciclo economico è stato alimentato in parte, da scambi commerciali anticipati in previsione dell'incremento dei dazi statunitensi. Le previsioni economiche per il biennio 2025-2026 sono tuttavia improntate in generale a un rallentamento della crescita rispetto al 2024. Questo andamento è influenzato dal contesto geopolitico mondiale e dai relativi impatti, peraltro non completamente manifestati ma di cui si cominciano a intravedere gli effetti sulle decisioni di spesa, sul mercato del lavoro e sui prezzi al consumo. Secondo le stime più recenti del Fondo Monetario Internazionale, nel 2025 e 2026 il PIL mondiale è atteso crescere poco più del 3%, valore decisamente sotto la media degli ultimi venti'anni. Una contrazione della crescita è prevista negli Stati Uniti, dovuta principalmente al graduale manifestarsi degli effetti negativi dell'aumento dei dazi e della diminuzione dell'immigrazione, fattori che potrebbero annullare i benefici derivanti dallo slancio registrato negli investimenti dei giganti nel settore dell'alta tecnologia. Anche per la Cina si stima che la crescita manterrà un *trend* di decelerazione, a seguito in particolare della conclusione delle misure di supporto fiscale che fino ad oggi hanno consentito di compensare la minore domanda dall'estero e all'esaurimento degli effetti positivi derivanti dall'anticipazione degli scambi commerciali rispetto all'entrata in vigore dei nuovi dazi.

Previsioni del Fondo Monetario Internazionale sul PIL per l'economia mondiale e per le principali aree

(tassi di crescita % reali)



Fonte: FMI World Economic Outlook, ottobre 2025 – Elaborazione ISPAT

Nell'area euro è prevista una crescita dell'1,2% nel 2025, sostanzialmente confermata anche nel 2026 (+1,1%). L'economia dell'area euro sconta la precarietà del panorama internazionale, pur mitigando da condizioni di credito più favorevoli, oltre che le difficoltà della Germania, che ha subito una contrazione della sua economia nel secondo trimestre 2025. A ciò si aggiunge il deprezzamento del dollaro rispetto all'auro, in atto dall'inizio dell'anno, che agisce come un ulteriore "dazio implicito" sulle esportazioni. Le indagini congiunturali di settembre tracciano una lenta espansione economica nell'area euro. L'*European Senitment Indicator* (ESI) della Comunità Europea segna un lieve aumento della fiducia, trainato da miglioramenti nei settori dell'industria, dei servizi e tra i consumatori. In prospettiva, la crescita dell'area potrebbe beneficiare della riduzione dell'incertezza nei rapporti commerciali con gli Stati Uniti, del sostegno agli investimenti dei maggiori stanziamenti per difesa e infrastrutture, particolarmente in Germania, e di una politica monetaria favorevole alla ripresa del credito.

SCENARIO ECONOMICO EUROPEO

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è uno strumento temporaneo al centro di Next Generation EU, il programma dell'UE per uscire alla crisi attuale più forte e più resiliente. Attraverso il dispositivo la Commissione raccoglie fondi mediante prestiti contratti sui mercati dei capitali, emettendo obbligazioni a nome dell'UE. I fondi vengono poi messi a disposizione degli Stati membri per attuare riforme e investimenti ambiziosi che:

• rendano le loro economie e le loro società più sostenibili, resilienti e preparate alle transizioni verde e digitale, in linea con le priorità dell'UE

• affrontino le sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche e sociali.

L'RRF è inoltre fondamentale per l'attuazione del piano REPowerEU, la risposta della Commissione alle difficoltà socio economiche e alle tensioni sul mercato energetico mondiale causate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Complessivamente sono stati messi a disposizione 723 miliardi di euro per investire in riforme e

progetti, di cui 385 miliardi di euro sotto forma di prestiti ed euro 338 miliardi di euro sotto forma di sovvenzioni (fonte: https://commission.europa.eu). Il dispositivo è entrato in vigore il 19 febbraio 2021. Finanzia le riforme e gli investimenti negli Stati membri dell'UE effettuati dall'inizio della pandemia nel febbraio 2020 fino al 31 dicembre 2026. I paesi possono ricevere finanziamenti fino all'importo massimo precedentemente concordato. Per beneficiare del sostegno previsto dal dispositivo, i governi dell'UE hanno presentato piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) che contengono le riforme e gli investimenti che intendono attuare entro la fine del 2026, con traguardi e obiettivi chiari. I piani dovevano destinare almeno il 37% della dotazione a misure verdi e il 20% a misure per il digitale. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è basato sulle prestazioni. Ciò significa che la Commissione versa gli importi a ciascun paese solo al momento del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi concordati per il completamento delle riforme e degli investimenti inclusi nel piano.

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Nel corso del 2024, il PIL reale italiano ha registrato un aumento pari allo 0,7%. La crescita è stata alimentata sia dalla domanda interna che da quella estera. Sul fronte dell'offerta, il settore dei servizi si è rilevato il principale fattore trainante della crescita, mentre l'andamento del settore industriale nel suo complesso è risultato contenuto, riflettendo la crescita del settore delle costruzioni e la flessione dell'industria in senso stretto. Secondo le stime ISTAT, dopo una crescita del PIL dello 0,3% nel primo trimestre 2025, nel secondo trimestre si è registrata una lieve contrazione (-0,1%), seguita da una crescita nulla nel terzo trimestre dell'anno. Il rallentamento è attribuibile principalmente al netto calo delle esportazioni e alla debolezza persistente dei consumi delle famiglie e delle amministrazioni pubbliche; positivo è stato invece il contributo degli investimenti e delle scorte. Le tendenze in corso nell'economia italiana disegnano un contesto congiunturale contrassegnato da debolezza. Le esportazioni rallentano sia sul mercato statunitense, a causa dell'incertezza sul peso dei dazi e dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, sia sul mercato europeo, quello tedesco in particolare. I dati congiunturali suggeriscono una crescita contenuta nei prossimi trimestri, sostenuta da manifattura e servizi, a fronte di un rallentamento delle costruzioni.
L'inflazione al consumo è in graduale diminuzione, guidata prevalentemente dal calo dei beni energetici. L'incremento del reddito disponibile delle famiglie, che è continuato nella prima parte dell'anno, non si è tradotto pienamente in aumento dei consumi, poiché una quota significativa è assorbita dal risparmio che ha ripreso a crescere. Si osservano segnali di stabilizzazione nel mercato del lavoro.

Tassi di crescita del PIL per l'Italia secondo i principali previsori

(tassi di crescita % reali)

	Mese previsione	2025	2026	2027	2028
Fondo Monetario Internazionale	ottobre	0,5	0,8	0,6	0,7
MEF (DPFP – quadro tendenziale)	ottobre	0,5	0,7	0,7	0,8
Confindustria	ottobre	0,5	0,7	-	-
Banca d'Italia	ottobre	0,6	0,6	0,7	-
Prometeia	settembre	0,5	0,7	-	-
OECD	settembre	0,6	0,6	-	-

Le prospettive sul biennio 2025-2026 sono quindi di crescita debole: la maggior parte dei previsori converge su una variazione del PIL pari a +0,5% nel 2025 e leggermente superiore, intorno a +0,7% per il 2026. Le prospettive restano incerte, a causa soprattutto dell'instabilità internazionale. Un peggioramento delle tensioni commerciali e geopolitiche specie se collegato a una forte volatilità finanziaria, potrebbe avere un impatto negativo sulla produzione. Un altro fattore fondamentale è rappresentato dalla conclusione degli interventi previsti dall'attuazione del PNRR, che entrano nella fase realizzativa finale.

CONTESTO PROVINCIALE

L'economia provinciale nel 2024 è rimasta in fase espansiva, seppur il ritmo di crescita potrebbe risultare lievemente inferiore allo 0.8% stimato in sede di assestamento del bilancio 2025. Il PIL provincial in termini nominali si avvicina ai 26 miliardi di euro, circa 5 miliardi in più rispetto al 2019. Il sostegno maggiore alla crescita è venuto dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto all'apporto positivo della componente dei consumi turistici, che ha compensato la debolezza della domanda delle famiglie residenti. Le dinamiche settoriali nel primo semestre 2025 in Trentino si confermano differenziate. I dati congiunturali della Camera di Commercio registrano un fatturato complessivo cresciuto dell'1,2% rispetto allo stesso semestre dello scorso anno, trainato dai servizi e, soprattutto dalle costruzioni. Il settore manifatturiero resta in difficoltà, anche se gli ordinativi mostrano un'inversione di tendenza positiva nel secondo trimestre (+4,8%). Il settore delle costruzioni si conferma solido, con fatturato in crescita. Le prospettive future rimangono segnate da cautela e incertezza. Anche le famiglie continuano a privilegiare un approccio prudente, con spese ottimizzate e attenzione al risparmio. Segnali positivi vengono dalla spesa turistica, che è aumentata nella prima parte dell'anno, sostenuta da una crescita del 2,6% delle presenze nel periodo gennaio-agosto. Nel primo semestre del 2025, il mercato del lavoro trentino si conferma in una fase di espansione, con l'occupazione in crescita (+1,4% rispetto allo stesso periodo del 2024). Il tasso di occupazione continua a salire e si porta al 71,4%, sostenuto soprattutto dalla partecipazione maschile, mentre il divario di genere non registra variazioni significative rispetto all'anno precedente. Parallelamente, si osserva una riduzione della disoccupazione che scende ulteriormente al 2,4%, segno di un costante miglioramento nella capacità del sistema economico di assorbire forza lavoro.
Le previsioni di crescita dell'economia trentina tengono conto sia degli elementi specifici del territorio, sia delle assunzioni macroeconomiche a livello nazionale ed internazionale su cui si basano le proiezioni del Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) del Governo italiano e le stime del Fondo Monetario Internazionale.
Il contesto macroeconomico che fa da sfondo alle proiezioni per il Trentino è in linea con quello tracciato dal Governo nazionale. Alla luce di questo quadro, si stima che il PIL della Provincia di Trento in termini reali crescerà dello 0,5% nel 2025. Lo scenario aggiornato riflette in particolare gli effetti negativi dovuti alle condizioni difficili della domanda estera

Scenario previsionale per il Trentino (2025-2028)

	2025	2026	2027	2028
Variazioni annue % a valori concatenati	0,5	0,8	0,8	0,8

Lo scenario per gli anni successivi al 2025 è segnato da una notevole incertezza che dipende soprattutto dall'andamento dell'economia globale. Nel triennio 2026-2028 si stima un moderato incremento dal tasso di crescita, con un +0,8% previsto per il 2026 e un mantenimento di questo *trend* anche per il 2027 e il 2028. La prospettiva di medio periodo poggi asull'ipotesi di una graduale normalizzazione del commercio internazionale e sulla stabilità dei consumi delle famiglie. Gli investimenti beneficeranno dell'impulso derivante dalla conclusione degli interventi previsti dal PNRR, che entrano nella fase realizzativa finale, nonché degli effetti attesi dai progetti infrastrutturali collegati all'interramento della ferrovia del Brennero (esclusi dal PNRR).
Gli obiettivi posti dalla P.A.T. nel DEFP per il medio lungo periodo sono i seguenti:

- L'AUTONOMIA e la SUA AMMINISTRAZIONE
  Rafforzamento e valorizzazione dell'autonomia, tutela delle prerogative statutarie, salvaguardia delle risorse finanziarie e valorizzazione degli enti locali e dei territori montani. Semplificazione, efficienza dei servizi a misura di cittadino e imprese, innovazione, digitalizzazione, interoperabilità e sviluppo piattaforme digitali;
- L'AMBIENTE e le RISORSE NATURALI
  Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti. Difesa del suolo, prevenzione calamità, sviluppo resilienza e capacità di adattamento. Gestione e infrastrutturazione dell'acqua. Tutela ambientale della biodiversità e dell'ecosistema, sviluppo sostenibile fauna selvatica. Promozione e incremento utilizzo fonti rinnovabili, efficientamento energetico;
- LA FAMIGLIA, i GIOVANI e il LAVORO
  Sostegno della natalità, della famiglia, dello sviluppo economico e sociale. Il mondo giovanile, opportunità di crescita, formazione, partecipazione, sviluppo dei talenti. Aumento del tasso di occupazione e miglioramento condizioni salariali:
- Il TERRITORIO e la CASA
  Sviluppo del territorio e del Piano urbanistico provinciale. Incrementare l'offerta abitativa, promuovere il ripopolamento di aree periferiche, sostenere soluzioni per categorie specifiche di popolazione all'insegna di coesione sociale e sostenibilità;
- SALUTE e BENESSERE
  Promuovere, valorizzare, rinnovare il sistema sanitario trentino, potenziando l'innovazione e la sanità digitale. Accrescere l'assistenza sanitaria e socio-sanitaria anche con la qualificazione della rete ospedaliera. Sostegno della rete dei servizi sociali, l'inclusione, l'integrazione socio-sanitaria, la solidarietà e le sinergie con il terzo settore;
- La SCUOLA e l'ISTRUZIONE
  Potenziare le competenze digitali, linguistiche, in un sistema integrato di servizi di istruzione, educazione e formazione professionale. Efficientare gli edifici scolastici e la loro funzionalità, vivibilità e sostenibilità.
- La CULTURA, i BENI e le ATTIVITA' CULTURALI
  Ampliare l'offerta culturale. Tutela del patrimonio culturale trentino, per accrescere la partecipazione e l'accessibilità alle attività culturali.
- Lo SPORT
  Sviluppo della pratica sportiva, dell'associazionismo sportivo, degli eventi e delle sinergie con i settori del turismo e dell'ambiente;
- RICERCA, COMPETITIVITA' e INNOVAZIONE
  Promozione della ricerca, dell'innovazione, sostegno a start up innovative. Qualità del sistema universitario, valorizzazione a tutti i livelli dei servizi per gli studenti e la comunità accademica. Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo, dell'agricoltura montana e locale. Sviluppo sostenibile e qualitativo del turismo;
- INFRASTRUTTURE e SICUREZZA
  Sviluppo reti strategiche di mobilità e di telecomunicazioni digitali. Garantire sicurezza ai cittadini con la prevenzione e il contrasto all'illegalità e alla corruzione.

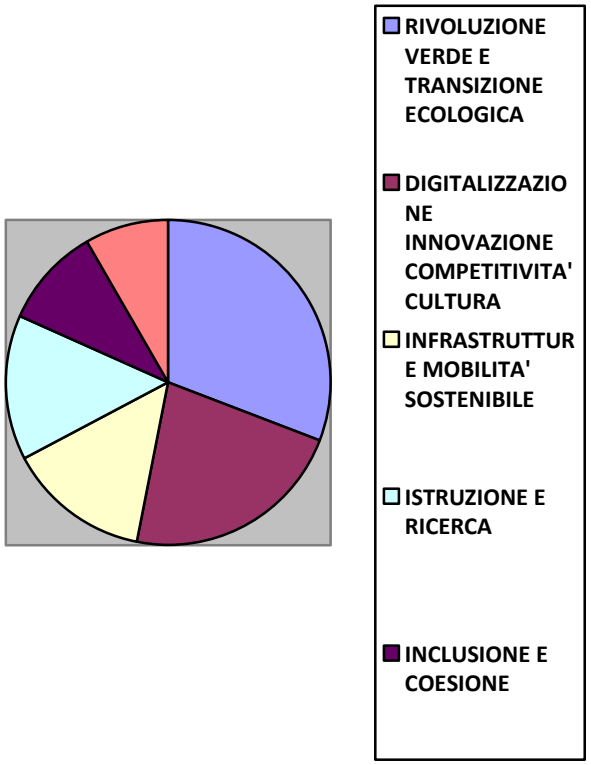
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione Europea, che ha valutato positivamente il piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle Finanze il 13 luglio 2021. Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi e prevede interventi per la realizzazione di sei missioni:

Composizioni delle risorse:

- dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) 191,5 miliardi di euro (*di cui € 68,9 mld a fondo perduto*) da realizzarsi dal 2021 al 2026;
- Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU) 13 miliardi di euro da realizzarsi dal 2021 al 2022;
- Fondo complementare nazionale 30,6 miliardi di euro da realizzarsi dal 2021 al 2026;

Per un totale di risorse disponibili nel PNRR 235,1 miliardi di euro.



Come già anticipato, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere territoriale e generazionale.

Per l'Italia in NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle diseguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2023, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si

articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.
Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti Locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal "PNRR" provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Provincie autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali".*
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) può essere visto con il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.
Al fine dell'applicazione del P.N.R.R., l'Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale; attraverso l'attività programmatoria si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei, con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.
L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Rumo è quello di realizzare interventi, individuando progetti prioritari di qualità per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione. Occorre a tal fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall'analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell'ambito dei bandi PNRR.
Sin dalla sua istituzione, il dispositivo per la ripresa e la resilienza è nato come strumento temporaneo: l'annualità 2026 è l'orizzonte temporale determinante per la sua efficace conclusione, come recentemente richiamato anche nella Comunicazione della Commissione Europea del 4 giugno 2025 "*NextGenerationEU – La strada verso il 2026"* che ha fornito agli Stati membri specifici orientamenti al riguardo.
L'attuazione del PNRR sul territorio provinciale coinvolge, oltre alla Provincia e agli enti locali, una molteplicità di soggetti, pubblici e privati, con più di 8.200 progetti complessivamente censiti a settembre 2025. Una quota rilevante di investimenti riguarda il sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Notevole, inoltre, è l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali sono progressivamente disponibili maggiori dati nel sistema informativo ReGis.

PNRR e PNC per il Trentino: 1,51 miliardi di euro



Dati settembre 2025

Relativamente al solo Comune di Rumo, l'Amministrazione ha presentato domande di finanziamento a valere sul bando per la transizione digitale:

Missione	Investimento / misura	Denominazione intervento	CUP	Importo finanziato	Importo liquidato
1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	G91F22001740006	79.922,00	79.922,00
1	1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali	G91C22001620006	16.696,00	16.696,00
1	1.4.4	SPID – CIE	G91F22001960006	14.000,00	14.000,00
1	1.4.3	Adozione app IO	G91F22002460006	2.673,00	2.673,00
1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati per i Comuni (PDND)	G51F22010580006	10.172,00	10.172,00
1	1.4.5	Piattaforma notifiche digitali SEND	G91F22004820006	23.147,00	
1	1.4.4	Adesione stato civile digitale A.N.S.C.	G51F24007190006	3.928,40	

IL PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE

Il protocollo d'intesa di finanza locale per il 2025 è stato firmato il 24 novembre 2025.
In materia di entrate per IMIS vengono confermate fino al periodo d'imposta 2028 le agevolazioni su aliquote e detrazioni sui fabbricati a fini produttivi già vigenti. Al contempo i Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base.
Nell'ambito della finanza locale viene confermata per il solo anno 2026 l'integrazione al fondo perequativo a sostegno della spesa corrente dei comuni di 20 milioni di euro. Solamente ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria verrà assegnata la quota integrativa al fondo perequativo anche per le annualità 2027 e 2028. Vengono inoltre confermati i trasferimenti compensativi a copertura dell'adeguamento degli stipendi, dell'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori, fondo sanifonds ed accisa energia elettrica. Si è confermato la volontà di proseguire nella revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo/solidarietà, al fine di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.
In merito ai fondi specifici servizi comunali, il fondo servizi socio-educativi per la prima infanzia – Tagesmütter è stato oggetto di variazione, considerato che il trasferimento standard per ora di servizio fruita viene aumentato ad € 5,20/ora.
In merito alle risorse per gli investimenti l'ex Fondo Investimenti Minori (F.I.M.) pari a € 13,8 milioni copre la quota relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1035/2016.
Con il protocollo le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012 del complesso dei comuni.
La disciplina in materia di personale introdotta nel precedente Protocollo viene confermata anche per il 2026. Vengono stanziate le risorse per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali.

CONTESTO COMUNALE LOCALE

Di seguito si riporta un estratto del programma amministrativo dell'Amministrazione del periodo 2025 – 2030:

"Le risorse pubbliche devono essere investite con precisione, rispondendo alle reali necessità del territorio e adattandosi con agilità ai cambiamenti, per garantire sviluppo e benessere concreto per tutti. Ci impegneremo a portare avanti le esigenze e gli interessi del nostro paese attraverso un costante confronto con gli enti competenti, al fine di migliorare i servizi e la vivibilità".

OPERE PUBBLICHE:

Completeremo le opere pubbliche già avviate, realizzeremo quelle programmate e valuteremo nuovi intervetni basati sulle reali esigenze del territorio, garantendo sviluppo e concretezza per la comunità.

- *Dedicheremo particolare attenzione alla cura, riqualificazione e completamento degli arredi urbani, rendendo gli spazi pubblici più accoglienti, funzionali;*
- *Completamento illuminazione degli attraversamenti pedonali lungo la strada provinciale;*
- *Assetto e messa in sicurezza di vari tratti stradali all'interno e all'esterno dei centri abitati. Alcuni tratti sono già programmati:*
- *Riqualificazione area "gazebo" accanto al campo sportivo di Marcena in uno spazio moderno e funzionale, migliorando strutture, arredi e fruibilità per creare un luogo di interesse collettivo;*
- *Potenziamento e ammodernamento del campetto da calcio, rendendolo più sicuro, accessibile e adatto alle esigenze dei giovani, creando così un luogo di incontro e aggregazione per la comunità;*
- *Riqualificazione arredo urbano piazza Corte Inferiore;*
- *Analisi e pianificazione di nuove soluzioni per la messa in sicurezza del bivio di Marcena;*
- *Studio per la valutazione di una nuova centralina a valle del nuovo depuratore;*
- *Sviluppo area parco giochi e area sosta camper;*
- *Sostituzione caldaia a gasolio presso sede associazioni con una nuova più efficiente;*
- *Sistemazione pavimentazione piazze di Lanza, Cenigo e Placeri;*
- *Proseguimento iter per riqualificazine sagrato e canonica Marcena in collaborazione con la proprietà;*
- *Nuova area per stazione rifornimento carburante;*
- *Ristrutturazione caserma e alloggi Stazione Carabinieri;*
- *Nuovi punti luce in via Perara, via Stasal e via Zent;*
- *Sistemazione strada loc. Fontane;*
- *Sistemazione strada loc. Sacra Famiglia;*
- *Rifacimento pavimentazione via Pontara;*
- *Riqualificazione locali ex cooperativa fraz. Marcena;*

I punti principali del programma 2025-2030 sono i seguenti:

- SPAZI e INFRASTRUTTURE: completamento delle opere pubbliche già avviate e realizzazione di quelle in programma;
- IMPRESE LCOALI: approfondire un'analisi su parametri adeguati per l'applicazione di misure incentivanti all'avvio di nuove attività. Sostegno alle attività artigiane

già presenti sul territorio;

- EDUCAZIONE e FORMAZIONE: promuovere progetti educativi con il servizio tagesmutter, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- SPORT e BENESSERE: promuovere le iniziative CONI, e tutte le iniziative proposte dalle varie associazioni del paese;
- GIOVANI e FAMIGLIE: sostenere ed incentivare l'aggregazione giovanile, mettendo a disposizione spazi idonei per rafforzare il senso di comunità. Avviare progetti innovativi a sostegno delle famiglie;
- ANZIANI: sostegno al circolo anziani presente e favorire attività e occasioni di socializzazione;
- URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA: favorire la valorizzazione dei centri storici. Revisione della viabilità e manutenzione di strade, piazze e marciapiedi;
- INIZIATIVE CULTURALI: proposta di manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali. Proseguire a sostenere la pubblicazione "In Comune";
- ASSOCIAZIONISMO LOCALE: sostenere e valorizzare l'operato di tutte le associazioni del paese;
- AMBIENTE e TERRITORIO: creare sinergie con varie associazioni per valorizzare il territorio e le montagne circostanti. Valutazione implementazione rete teleriscaldamento. Sdoppiamento rete fognatura acque bianche e nere e realizzazione rami di fognatura in località "Molini" e "Ciaseti";
- INNOVAZIONE e SVILUPPO DIGITALE: promuovere l'implementazione della copertura di rete telefonia mobile ed internet. Valutare la possibile realizzazione di uno spazio coworking;
- TURISMO: mantenere l'attività di promozione turistica presso l'ufficio. Promuovere e valorizzare vari percorsi sentieristici ed aree attrezzate;
- AGRICOLTURA: sensibilizzare gli organi P.A.T. ai fini di supportare le aziende agricole locali. Creare sinergie tra il settore turistico e quello agricolo per promuovere i prodotti locali.

Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. non coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione anche nei due anni successivi al periodo preso in considerazione dal presente D.U.P.

STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI LEGISLATURA 2020 – 2025

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
REALIZZAZIONE NUOVO DEPOSITO COOPERATIVA SCOLASTICA – si tratta della costruzione di un edificio nei pressi del giardino della scuola materna a servizio delle attività della cooperativa scolastica quali macinare grano, piccolo caseificio (ANNO 2021)	€ 70.000,00	BUDGET E CANONI AGGIUNTI B.I.M.	LAVORI CONCLUSI NEL 2022
LAVORI DI ADEGUAMENTO PARCHI GIOCHI – si tratta	€ 37.123,53	CONTRIBUTO B.I.M. ARREDO URBANO	INTERVENTO CONCLUSO

della messa in sicurezza del parco giochi e delle aree verdi con presenza di giochi per bambini (ANNO 2021)			
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI PUBBLICI – si tratta della sostituzione in un'ottica di risparmio energetico dell'impianto elettrico del municipio e dell'edificio scolastico (ANNO 2020)	€ 43.958,50	CONTRIBUTO STATO ART.30 C.14BIS D.L. 34/2019 - BUDGET	INTERVENTO CONCLUSO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI – si tratta di lavori di riqualificazione energetica della p.ed. 344 e 501 CC. RUMO (ANNO 2021)	€ 200.327,32	MEZZI PROPRI – CONTRIBUTO STATO ART.1 C.29 L. 160/2019	INTERVENTO CONCLUSO
LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO – si tratta di lavori di adeguamento tecnico e normativo della caserma dei vigili del fuoco volontari ed ampliamento della stessa (ANNO 2020)	€ 456.394,51	CONTRIBUTO P.A.T. € 237.330,00 – BUDGET – CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. – MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
LAVORI DI SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA SORGENTI A SERVIZIO RIFUGIO MADDALENE E MALGA MASA MURADA – si tratta di lavori di sistemazione di recinzioni poste a protezione dell'opera di presa e danneggiate a seguito di abbondanti nevicate (ANNO 2020)	€ 59.861,46	MEZZI PROPRI - BUDGET	INTERVENTO CONCLUSO
SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA ALCUNI TRATTI DI ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE DANNEGGIATO A SEGUITO EVENTI METEREOLOGICI DI INIZIO OTTOBRE 2020 – si tratta del ripristino di vari smottamenti nei pressi dell'acquedotto intercomunale avvenuti ia seguito di abbondanti piogge nei pressi del torrente Lavazzè (ANNO 2020)	€ 234.974,03	MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
SISTEMAZIONE TRIBUNE E SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO – si tratta di lavori di sistemazione delle tribune e degli spogliatoi presso il campo sportivo in fraz. Marcena (ANNO 2020)	€ 74.994,16	CONTRIBUTO B.I.M. SCUOLA E SPORT – MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTI LUNGO TORRENTE LAVAZZE' E SISTEMAZIONE AREA VICINALE – si tratta di lavori per la sostituzione dei ponti in loc. Molini e Saudern lungo il torrente Lavazzè (ANNO 2020)	€ 670.257,54	BUDGET – CONTRIBUTO P.A.T.	INTERVENTO CONCLUSO

LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTE LUNGO TORRENTE LAVAZZE' IN LOC. FONTANE – si tratta dei lavori di realizzazione nuovo ponte in sostituzione del precedente di attraversamento del torrente Lavazzè in loc. Fontane (ANNO 2021)	€ 341.633,40	CONTRIBUTO P.A.T. – MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN FRAZ. LANZA – si tratta di lavori di allargamento e realizzazione marciapiede lungo la strada che collega la Chiesa di Lanza al cimitero	€ 70.364,23	BUDGET	INTERVENTO CONCLUSO
LAVORI DI POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO POTABILE IN VIA MERANO – FRAZ. MARCENA – si tratta di lavori di potenziamento dell'acquedotto potabile che conducono l'acqua per alcune abitazioni in via Merano – fraz. Marcena considerata la bassa pressione con cui arriva a destinazione l'acqua potabile e non sufficiente ad alimentare le nuove abitazioni in zona. (ANNO 2022)	€ 44.432,64	MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
ACQUISTI AUTOMEZZI PER OPERAI – si tratta dell'acquisto in sostituzione di una pala meccanica per il cantiere comunale (€ 115.900,00) oltre che la sostituzione dell'autocarro OZ per gli operai della gestione del verde (€ 45.140,00) (ANNO 2022)	€ 161.040,00	MEZZI PROPRI – CONTRIBUTO B.I.M. PIANO DI VALLATA	INTERVENTO CONCLUSO
LAVORI DI SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO STRADA LOC. MOLINI – si tratta dell'allargamento e realizzazione marciapiede della strada che conduce alla loc. Molini (ANNO 2022)	€ 695.000,00	CONTRIBUTO P.AT. € 534.087,42 – MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO – lavori conclusi, approvata la contabilità finale. In fase di intavolazione contratti permuta terreni.
PNRR M. 2 C. 2 INV. 2.2 CUP G94H23000020001 RIQUALIFICAZIONE UFFICI COMUNALI – si tratta di lavori di risparmio energetico sull'edificio municipale con adeguamento degli uffici comunali mediante la creazione di nuove postazioni di lavoro (ANNO 2023)	€ 247.007,08	FONDI PNRR PICCOLE OPERE ANNO 2023 € 50.000,00 – MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERI COMUNALI – si tratta di lavori di consolidamento del muro perimetrale del cimitero di Marcena e di un muro interno al cimitero di Lanza (ANNO 2023)	€ 598.000,00	CONTRIBUTO P.A.T. € 520.500,41 – BUDGET E MEZZI PROPRI	INTERVENTO IN CORSO – definita la progettazione esecutiva ed in attesa della concessione del contributo P.A.T.

RIPRISTINO SMOTTAMENTI E FRANE NEL TERRITORIO COMUNALE – si tratta del consolidamento e messa in sicurezza territorio a seguito di smottamenti avvenuti a monte dell'abitato di Lanza (ANNO 2024)	€ 134.000,00	MEZZI PROPRI – EX F.I.M. – BUDGET	LAVORI CONCLUSI – contabilità finale dei lavori in fase di verifica ed approvazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO – lavori di isolazione ed impermeabilizzazione serbatoio e ripartitore in fraz. Lanza e trasformazione dall'impianto mineralizzatore ad impianto a filtraggio (ANNO 2024)	€ 60.000,00	MEZZI PROPRI – CONTRIBUTO B.I.M.	INTERVENTO IN CORSO – lavori di impermeabilizzazione conclusi, modifica dell'impianto mineralizzatore da completare
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO PIAZZETTA ANTISTANTE AUDITORIUM COMUNALE – lavori di rifacimento pavimentazione nei pressi dell'auditorium comunale in fraz. Marcena (ANNO 2024)	€ 90.000,00	MEZZI PROPRI – CONTRIBUTO B.I.M. MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE	INTERVENTO CONCLUSO
SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' IN FRAZ. LANZA P.F. 5737 C.C. RUMO – lavori di ripristino e messa in sicurezza viabilità in fraz. Lanza a seguito smottamento (ANNO 2024)	€ 120.000,00	MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA CENTRO POLIFUNZIONALE – PALESTRA – lavori di realizzazione nuovo impianto fotovoltaico su copertura della palestra in fraz. Corte Superiore (ANNO 2024)	€ 110.000,00	FONDI PNRR PICCOLE OPERE ANNO 2024 € 50.000,00 – MEZZI PROPRI – BUDGET	INTERVENTO CONCLUSO
ACQUISTO P.ED. 14 P.M. 2 E P.ED. 15/1 P.M. 4 C.C. RUMO – acquisto porzione di immobile al piano terreno del Municipio per realizzazione museo reperti minerari e altre iniziative pubbliche (ANNO 2025)	€ 75.000,00	BUDGET € 75.000,00	INTERVENTO CONCLUSO
PROGETTAZIONE LAVORI DI RECUPERO SPAZI PIANO TERRA P.ED. 14 E 15/1 C.C. RUMO – progettazione al fine della riqualificazione del piano terreno del Municipio per realizzazione nuovi spazi (ANNO 2025)	€ 24.000,00	MEZZI PROPRI	INTERVENTO NON AVVIATO
SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA MURO DI SOSTEGNO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI LANZA – lavori di consolidamento di un muro di sostegno all'interno del cimitero di Lanza a seguito di un improvviso cedimento (ANNO 2025)	€ 150.000,00	BUDGET € 150.000,00	INTERVENTO CONCLUSO

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI – sostituzione impianto illuminazione campo sportivo e palestra (ANNO 2025)	€ 44.000,00	MEZZI PROPRI – CONTRIBUTO B.I.M. PIANO STRAORDINARIO EFFICIENZA IDRICA ED ENERGETICA € 28.432,64	INTERVENTO NON AVVIATO – intervento riprogrammato in bilancio 2026-2028
LAVORI DI AMPLIAMENTO ACCESSO A "EX ASILO" IN VIA DI MARIA BAAMBINA FRAZ. MOCENIGO	€ 34.000,00	BUDGET € 34.000,00	INTERVENTO IN CORSO – lavori eseguiti, contabilità finale in fase di approvazione

La presente descrizione fa riferimento allo stato di attuazione degli interventi di maggior rilievo inseriti nella programmazione del periodo di legislatura fino ad oggi e non agli interventi di manutenzione. Infatti tra di essi, si annoverano diversi lotti di asfaltatura strade comunali e sostituzione di parapetti lungo le vie, oltre che alle piccole manutenzioni degli impianti/immobili effettuate nel corso degli anni.

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2026 – 2028 CON FINANZIAMENTO ANNO 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
ACQUISTO ATTREZZATURE D'INFORMATICA PER UFFICI COMUNALI – è previsto un piccolo stanziamento per l'acquisto di attrezzature d'informatica	€ 1.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 1.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI – è previsto lo stanziamento necessario per manutenzioni varie che si dovessero rendere necessarie ai vari immobili comunali	€ 10.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 10.000,00	
ACQUISTO ARREDO URBANO	€ 2.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 2.000,00	
CONTRIBUTO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI RUMO	€ 4.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 4.000,00	
ACQUISTO MOBILI E ARREDI EDIFICIO SCOLASTICO	€ 1.500,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 1.500,00	
RIPRISTINO SMOTTAMENTI E FRANE NEL TERRITORIO COMUNALE	€ 5.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 5.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 5.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 5.000,00	
SERVIZIO DI RILIEVO E CENSIMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE – rilievo e censimento pozzetti al fine di creare una mappatura della rete fognaria propedeutica allo sdoppiamento delle fognature in acque bianche e nere	€ 25.200,00	CONTRIBUTO B.I.M. PIANO DI VALLATA 2026-2030	

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	€ 5.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 5.000,00	
DEMOLIZIONE FOSSA IMHOFF – lavori di demolizione fossa "Imhoff" a seguito entrata in funzione depuratore. I lavori sono affidati dalla P.A.T. in delega	€ 50.000,00	CONTRIBUTO P.A.T SOMMA URGENZA VIABILITA' LANZA € 50.000,00	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI – lavori di sostituzione impianto di illuminazione del campo sportivo e del centro polifunzionale palestra	€ 44.000,00	CONTRIBUTO B.I.M. PIANO STRAORDINARIO EFFICIENZA IDRICA ED ENERGETICA € 28.432,64 E BUDGET € 15.567,36	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	€ 5.500,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 5.500,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E AUTOCARRI COMUNALI	€ 4.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 4.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 5.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 5.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 10.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 6.457,40 E CONTRIBUTO B.I.M. PIANO DI VALLATA 2020-2025 € 3.542,60	
LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI – si intende procedere all'asfaltatura di alcuni tratti di viabilità comunale	€ 80.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 7.667,54, CONTRIBUTO P.A.T. SOMMA URGENZA ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE € 24.000,00 E BUDGET € 25.200,00	
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI – si intende procedere alla sostituzione di un lotto di parapetti lungo le strade comunali	€ 80.000,00	BUDGET € 80.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	€ 3.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 3.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	€ 2.000,00	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. € 2.000,00	

L'elenco di cui sopra riporta tutti gli interventi previsti nel prospetto delle spese di investimento allegato al bilancio di previsione 2026 - 2028, comprese le manutenzioni.

INTERVENTI P.N.R.R. E P.N.C.

Interventi già conclusi ed in corso

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
INTERVENTI SU IMMOBILI PER RISPARMIO ENERGETICO CUP G96J20000170005 – lavori di efficientamento energetico presso l'edificio ex asilo di Mocenigo con la sostituzione del generatore di calore e scuola elementare	€ 98.635,57	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (Legge di Bilancio 2020) – ANNO 2020 € 50.000,00 – BUDGET € 48.635,57	OPERA CONFLUITA NELLE OPERE FINANZIATE DAL PNRR M.2 C.4 INV. 2.2 INTERVENTO CONCLUSO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI CUP G99J21007090005 – lavori di riqualificazione energetica della p.ed. 344 e 501 CC. RUMO – con questo intervento è stata riqualificata la p.ed. 344 e 501 CC. Rumo da destinare a sede di associazioni, migliorando notevolmente i consumi di energia elettrica e riscaldamento. E' finanziato per € 100.000,00 con i contributi del Ministero dell'Interno previsti dall'art. 1 comma 29 della L. 160/2019 (confluite ora nelle risorse PNRR) in € 50.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024 e che per l'anno 2021 sono stati raddoppiati in € 100.000,00	€ 200.327,32	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (Legge di Bilancio 2020) – ANNO 2021 € 100.000,00 – MEZZI PROPRI € 100.327,32	OPERA CONFLUITA NELLE OPERE FINANZIATE DAL PNRR M.2 C.4 INV. 2.2 INTERVENTO CONCLUSO
RIQUALIFICAZIONE MUNICIPIO CUP G94J22000480007 – lavori di riqualificazione degli uffici comunali ed isolazione del tetto del Municipio	€ 0,00	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (Legge di Bilancio 2020) – ANNO 2022 € 50.000,00 – MEZZI PROPRI	GARA DI AFFIDO LAVORI NON ANDATA A BUON FINE ENTRO I TERINI DI LEGGE
RIQUALIFICAZIONE MUNICIPIO CUP G94H23000020001 – lavori di riqualificazione degli uffici comunali ed isolazione del tetto del Municipio	€ 247.007,08	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (Legge di Bilancio 2020) – ANNO 2023 € 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE – MEZZI PROPRI € 200.000,00	LAVORI CONCLUSI – rendicontazione e contabilità finale in fase di approvazione
INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA CENTRO POLIFUNZIONALE – PALESTRA CUP G94H23000030001 – *realizzazione nuovo impianto fotovoltaico su copertura centro palestra in fraz. Corte Superiore*	*€ 81.441,36*	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (Legge di Bilancio 2020) – ANNO 2024 € 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE – MEZZI PROPRI € 60.000,00 ***Contributo "Piccole Opere" stralciato dal finanziamento con fondi P.N.R.R. con decisione Consiglio UE Ecofin del 08.12.2023 e rifinanziata con risorse nazionali***	LAVORI CONCLUSI - contabilità finale approvata, rendicontazione in fase di conclusione

INTERVENTI ANNUALITA' 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
//	//	//	//

Nell'annualità 2026 non è previsto alcun intervento finanziato con fondi rientranti nel P.N.R.R.

INTERVENTI P.N.R.R. M.1 C.1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
PNRR M1 C1 INV.1.2 – CUP G91F22001740006 ESPERIENZA DEL CITTADINO	€ 25.184,34	€ 79.922,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	CON DELIBERA DI GIUNTA N. 130/2022 DEL 31.12.2022 E N. 3/2023 DEL 18/01/2023 E' STATO AFFIDATO L'INCARICO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SITO WEB E GESTIONE DI 44 SERVIZI DIGITALI – PROGETTO ASSEVERATO. FINANZIAMENTO EROGATO
PNRR M1 C1 INV.1.4.3 CUP. G91F22002460006 APP IO	€ 2.086,81	€ 2.673,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	CON DETERMINA N. 80 DEL 03.05.2025 E' STATO AFFIDATO AL CONSORZIO DEI COMUNI L'INCARICO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO APP IO – SPESA NON ANCORA LIQUIDATA - PROGETTO ASSEVERATO. FINANZIAMENTO EROGATO
PNRR M1 C1 INV. 1.2 CUP. G91C22001620006 ABILITAZIONE CLOUD	€ 1.708,61	€ 16.696,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	CON DELIBERA DI GIUNTA N. 88/2023 DEL 29.11.2023 E' STATO AFFIDATO L'INCARICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL SERVIZIO – CON DETERMINA N. 133/2024 E' STATO AFFIDATO ALLA DITTA GISCO SRL DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE DATI – PROGETTO ASSEVERATO. FINANZIAMENTO EROGATO

PNRR M1 C1 INV. 1.4.4 CUP. G91F22001960006 SPID E CIE	€ 4.819,00	€ 14.000,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	CON DETERMINA N. 134 DEL 28.08.2024 E' STATO AFFIDATO A TRENTINO DIGITALE L'ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME SPID E CIE – PROGETTO IN CORSO
PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.3.1 CUP. G51F22010580006 - PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI	€ 3.177,61	€ 10.172,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	CON DELIBERA DI GIUNTA N. 69 DEL 04.06.2024 E' STATO AFFIDATO A CONSORZIO COMUNI TRENTINI PER PUBBLICAZIONE N.3 E-SERVICE NEL CATALOGO DISPONIBILE NELLA PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI (P.D.N.D.) – SOESA NON ANCORA LIQUIDATA - PROGETTO ASSEVERATO. FINANZIAMENTO EROGATO
PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4.5 CUP G91F22004820006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI SEND	€ 2.013,00	€ 23.147,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	CON DETERMINA N. 88 DEL 16.05.2025 E' STATO AFFIDATO L'INCARICO DI PREDISPOSIZIONE ATTIVITA' NOFICHE DIGITALI – PROGETTO IN CORSO
PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4.4 CUP G51F24007190006 – ADESIONE STATO CIVILE DIGITALE A.N.S.C.	€ 1.281,00	€ 3.928,40 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	CON DETERMINA N. 105 DEL 14.06.2025 E' STATO AFFIDATO ALLA DITTA G.P.I. L'INCARICO PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SUBENTRO NELLO STATO CIVILE NAZIONALE – PROGETTO IN CORSO

Tra gli obiettivi stabiliti dalla Comunità Europea nella predisposizione del PNRR rientra la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Per processo di digitalizzazione si intende un processo che comprende l'ammodernamento e l'aggiornamento dell'intera Pubblica Amministrazione con la dematerializzazione dei documenti realizzata di solito con uno scanner o altre soluzioni software più o meno avanzate che catturano l'immagine e la trasformano in un file, pronto per la conservazione digitale ai fini di archivio o per il suo invio telematico. Il Comune di Rumo si è prontamente attivato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale per partecipare ai vari bandi di concessione dei contributi concedibili per la digitalizzazione della P.A. ottenendo la concessione definitiva dei finanziamenti come sopra illustrato.

INTERVENTI FINANZIATO DAL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE – A.1.1. RAFFORZAMENTO MISURA P.N.R.R. M1 C1 INV. 1.4 "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
PNC A.1.1 - PNRR M.1 C.1 INVESTIMENTO 1.4 CUP G91F23001480001 INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI IN ANPR	€ 512,40	€ 1.683,60 FONDI PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR	INSERITO NELLA PROGRAMMAZIONE 2023 – DOMANDA DI ACCESSO AI FONDI INVIATA IN DATA 18.11.2023 – PROGETTO CONCLUSO E FINANZIAMENTO EROGATO

L'intervento ha l'obiettivo di integrare nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente le liste elettorali e i dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, al fine di convogliare questi dati in un'unica banca dati nazionale con conseguente miglioramento dell'interoperabilità dei dati nella Pubblica Amministrazione.

INTERVENTI DI PROGRAMMA PRIVE DI FINANZIAMENTO

Nel bilancio 2026 - 2028 non sono state inserite le seguenti opere pubbliche:

- ADEGUAMENTO ANTISISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASERMA DEI CARABINIERI
  Si intende ricercare apposito finanziamento per l'adeguamento normativo e tecnologico della caserma dei carabinieri di Rumo, ciò al fine di garantire un adeguato presidio di controllo sul territorio.
- RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA FRAZIONE DI CORTE INFERIORE
  La piazza di Corte Inferiore necessita di una riqualificazione, migliorando l'intero centro storico della frazione. Anche per quest'opera si intende verificare la possibilità di finanziamento su specifico bando del P.N.R.R. o altra fonte di finanziamento.
- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI EROGAZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
  Si sono avviati contatti con la P.A.T. per ottenere l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale di un'area posta a lungo la S.P.6 da adibire, a seguito di variante al P.R.G., ad area per servizi con l'intenzione di successivamente affidarla in concessione a ditta che provveda all'installazione di un distributore di carburante, servizio attualmente assente a Rumo e di cui la popolazione richiede il servizio.
- MESSA IN SICUREZZA VERSANTI E STRADE IN VARIE PARTI DELL'ABITATO
  In considerazione della presenza di alcune problematicità in varie parti dell'abitato in particolare nella zona sottostante la frazione di Mione ed in alcuni tratti viari delle aree boscate del territorio comunale, si intende effettuare una verifica di fattibilità dei vari interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio, anche in collaborazione con altri enti interessati quali le quattro A.S.U.C. di Rumo ed i due Consorzio di Miglioramento Fondiario, con l'intenzione di verificare possibili canali di finanziamento sia dalla Provincia di Trento sia a seguito dell'emanazione di bandi da parte dello Stato.
- REALIZZAZIONE GAZEBO PRESSO PARCO GIOCHI
  Si valuterà l'opportunità di uno stanziamento di spesa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo per la riqualificazione del gazebo in legno presente al parco giochi in fraz. Corte Superiore con la possibilità di aprire un punto di ristoro.
- MESSA IN SICUREZZA VIA PER LAVAZZE'
  Si valuterà l'opportunità di inserire lo stanziamento per la predisposizione di P.F.T.E relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada via per Lavazzè, visto che vi sono dei cedimenti in diversi punti. In seguito, si valuterà la presentazione di domanda di finanziamento sui fondi del P.S.R.
- LAVORI DI RECUPERO SPAZI PIANO TERRA P.ED. 14 E 15/1 C.C. RUMO
  A seguito della progettazione e dell'approvazione del conto consuntivo 2025 si valuterà di stanziare le somme necessarie per la riqualificazione degli spazi al piano terra del Municipio per ricavare nuovi spazi.
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CANONICA IN FRAZ. MARCENA
  Si intende ricercare apposito finanziamento per la riqualificazione della canonica della frazione di Marcena, ciò al fine di migliorare l'intero centro storico della frazione oltre che a rendere disponibili nuovi spazi per l'intera collettività.
- MESSA IN SICUREZZA DEL BIVIO LUNGO STRADA PROVINCIALE N.6

Nell'anno 2025 è stato proposto uno studio preliminare al fine di trovare un'alternativa al bivio in fraz. Marcena lungo la strada provinciale n. 6 per rendere più sicuro l'incrocio. Si intende ricercare finanziamento al fine di realizzare i lavori proposti.

CONTESTO COMUNALE LOCALE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici. La complessa e difficile situazione internazionale non ha comunque per ora avuto un sostanziale influsso sulla situazione economica locale. Prima di predisporre la programmazione finanziaria ed avviare la fase operativa è stata effettuata una attenta verifica delle caratteristiche del territorio comunale con l'analisi della situazione in essere per una individuazione e valutazione dei punti di forza e di debolezza.

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

DATI GENERALI SUL TERRITORIO E POPOLAZIONE

TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

	Dati		Dati
Strade		**Superficie (km^2)**	**3,1**
Statali (km)		**Risorse idriche**	
Provinciali (km)	**3**	**laghi (n°)**	
Comunali (km)	**50**	**fiumi e torrenti (n°)**	**2**
Vicinali (km)	**0**		
Autostrade (km)			

POPOLAZIONE	
Popolazione legale all'ultimo censimento	**822**
Popolazione residente al 31/12/2024 (penultimo anno precedente)	**786**
di cui:	
Maschi	400
Femmine	386
nuclei familiari	365
comunità/convivenze	0
Popolazione al 01/01/2024	**782**
Nati nell'anno	5
Deceduti nell'anno	8
Saldo naturale	-3
Immigrati nell'anno	31
Emigrati nell'anno	24
Saldo migratorio	7
Popolazione al 31.12.2024	**786**
Totale Popolazione	**786**
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	**35**
In età scuola obbligo (7/14 anni)	**180**
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	**175**
In età adulta (30/65 anni)	**176**
In età senile (oltre 65 anni)	**220**

Trend storico della popolazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
n età prescolare (0/6 anni)	47	47	42	37	41	42	40	43	38	35
In età scuola obbligo (7/14 anni)	65	69	62	75	79	71	74	76	72	180
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	116	110	120	104	99	106	106	105	120	175
In età adulta (30/65 anni)	304	297	306	301	310	398	312	308	340	176
In età senile (oltre 65 anni)	288	301	281	289	282	197	265	261	212	220

PARTE PRIMA

MODALITÀ DI GESTIONE

DEI SERVIZI PUBBLICI E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	Mq
SCUOLA ELEMENTARE	1	790
SCUOLA MATERNA	1	260
MUNICIPIO	1	1134
EX ASILO FRAZ. MOCENIGO	1	660
EDIFICIO PLURIUSO FRAZ. MARCENA	1	1530
MAGAZZINO COMUNALE	1	300
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	1	340
CAMPO SPORTIVO	1	200
CENTRO POLIFUNZIONALE PALESTRA	1	1000

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA	1	20
SCUOLA ELEMENTARE	1	50

Impianti a rete	Tipo	Km
RETE ACQUEDOTTO	Impianti a rete	13
RETE FOGNATURA	Impianti a rete	9
RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Impianti a rete	n. 420 punti luce

Aree pubbliche	Numero	Kmq
PARCO GIOCHI FRAZ. CORTE SUPERIORE	1	2,435
AREA VERDE LOC. MAVION	1	0,220
AREA VERDE FRAZ. MIONE	1	0,027

Attrezzature	Numero
FORD PICK UP	2
MACCHINA OPERATRICE PALA MECCANICA	1
AUTOCARRO CARON	1
MACCHINA OPERATRICE BOKI	1
MINIESCAVATORE	1

1 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA
Servizio idrico integrato
Refezione scuola materna provinciale
Manutenzione del verde
Strutture sportive
Affissione manifesti
Gestione strade

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA/CONVENZIONE		
Tipologia di servizio pubblico	**Forma di gestione**	**Ulteriore descrizione**
Attività inerenti la gestione del settore del commercio e dei pubblici esercizi	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	
Segreteria generale, personale ed organizzazione, svolgimento di procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	
Convenzione per la gestione della sala lettura del Comune di Rumo	Convenzione con il Comune di Novella (Revò)	

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI		
Tipologia di servizio pubblico	**Soggetto affidatario**	**Ulteriore descrizione**
Gestione riscossione coattiva delle morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extratributarie	Trentino Riscossioni s.p.a	Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 30.12.2024. Scadenza 31.12.2027
Gestione servizi informatici, protocollo, backup …	Trentino Digitale s.p.a.	Scadenza 31.12.2025
Servizio privacy	Consorzio dei Comuni Trentini	Scadenza 31.12.2025

SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE
Enti strumentali controllati: 0
Enti strumentali partecipati: 0
Società controllate: 0
Società partecipate: 6

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini Scarl	**01533550222**	0,54
Trentino Digitale Spa	00990320228	0,0033
Trentino Riscossioni Spa	02002380224	0,0084
Trentino Trasporti Spa	01807370224	0,00308
Primiero Energia Spa	01699790224	0,008
Azienda per il Turismo Soc. coop.	01899140220	2,28%(6 quote)

Il Comune ha inoltre approvato, con delibera consigliare n. 35 del 30.12.2024, una revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31.12.2023 come previsto dall'art. 7 c. 10 L.P. 19/2016 e art. 24 D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017. Tutta la documentazione relativa a questo atto si può trovare sul sito internet istituzionale del Comune di Rumo alla sezione "Amministrazione Trasparente".
Il Comune di Rumo si è avvalso della facoltà di non redigere il bilancio consolidato mediante delibera di Giunta Comunale n.9 del 03.04.2019 ai sensi dell'art. 233bis, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI		
Tipologia di servizio pubblico	**Soggetto affidatario**	**Ulteriore descrizione**
Servizio di necroforo fossore	Il Lavoro soc. cooperativa sociale - ONLUS	Scadenza servizio 31.12.2025
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	Panizza s.r.l.	Scadenza servizio 31.12.2025
Servizio di Tesoreria	Cassa Rurale di Tuenno ora Cassa Rurale Val di Non	Scadenza convenzione 31.12.2029, rinnovo servizio con delibera di Giunta n. 141 del 02.12.2024
Servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti	La gestione del servizio compresa la relativa tariffa igiene	delibera del consiglio comunale n. 5 del 30.01.2012

	ambientale è stata trasferita alla Comunità della Val di Non	
Servizio di Pulizia edifici comunali	La Brillante s.r.l.	Scadenza servizio 31.12.2025
Servizio di sgombero neve	Edilvalorzi s.r.l.	Determina servizio anagrafe n. 3 del 27.11.2025
Servizio RSPP	Progetto salute s.r.l.	Determina n. 13 del 28.01.2023 – scadenza 31.12.2025

2- SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al **31.12.2022**	Fondo cassa al **31.12.2023**	Fondo cassa al **31.12.2024**
€ 168.454,34	€ 44.752,84	€ 171.983,41

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*GG di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
Anno precedente	n. 0	€ 0,0
Anno precedente -1	n. 21	€ 0,0
Anno precedente - 2	n. 0	€ 0,0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

Anno di riferimento	***Interessi passivi impegnati (a)***	***Entrate accertate tit.1-2-3 (b)***	***Incidenza (a/b) %***
2024	€ 6.517,72	€ 1.799.529,45	0,36%
2023	€ 7.561,36	€ 2.121.110,13	0,36 %
2022	€ 8.557,49	€ 1.676.143,30	0,51 %
2021	€ 9.508,30	€ 1.513.338,19	0,63%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
Anno precedente	€ 0,0
Anno precedente -1	€ 0,0
Anno precedente - 2	€ 0,0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON HA RILEVATO** un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

NON risultano disavanzi da ripianare

3- GESTIONE RISORSE UMANE

Personale in servizio al 30/11/2025

Categoria /mansione	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie	H/sett
SEGRETARIO	1	0	1	scavalco
Categoria CE / Servizi demografici	1	1	0	36
Categoria CE / Servizio finanziario	1	1	0	26
Categoria CB / Servizio finanziario	1	1	0	28 (18 ore a tempo indeterminato)
Categoria BE/Biblioteca – segreteria	1	1	0	36
Categoria BB / Operaio comunale	1	1	0	36
Categoria BE / Cuoca	1	1	0	36
Categoria A / Ausiliaria	1	0	1	21
TOTALE	**8**	**6**	**2**	

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
SEGRETARIO	1	0	1 (segretario a scavalco a partire da dicembre 2021)
C	3	3	0
B	3	3	0
A	1	0	1
TOTALE	**8**	**6**	**2**

Nei primi giorni dell'anno 2024 il tecnico comunale, inquadrato nella categoria C livello Base ha rassegnato le dimissioni e, ad oggi, il posto risulta vacante

Non risultano conferite Posizione organizzative al personale in servizio al 30.11.2025

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (a)	Spesa corrente (b)	Incidenza (a/b)%
2024	8	333.022,68	1.340.241,24	25%
2023	9	347.504,23	1.551.562,91	22%
2022	9	395.074,47	1.280.946,08	30%
2021	8	395.621,49	1.303.826,82	30%
2020	8	349.958,23	1.161.216,74	30%
2019	8	340.438,86	1.151.758,15	30%
2018	8	335.986,64	1.157.367,14	29%

PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel corso dell'anno corrente il Comune di Rumo dovrà affrontare alcune modifiche nel proprio organico. Il segretario comunale, in servizio presso l'ente dal 1990 ha rassegnato le dimissioni nel novembre 2021, anche se fino all'esperimento del concorso è ancora in servizio mediante scavalco. Probabilmente nel corso dell'anno avverrà l'insediamento del nuovo segretario comunale. Nel corso dell'anno 2026 dovrebbe concludersi il concorso a tempo indeterminato per una figura da adibire all'ufficio tecnico, dato che al momento il posto è scoperto. Nell'anno 2025 è stato completato un concorso per n. 1 posto di assistente amministrativo contabile a tempo parziale da assegnare all'ufficio ragioneria, considerato che il responsabile è a tempo ridotto.

Cessazioni dal servizio
Non sono previste cessazioni dal servizio per l'anno 2025.

Assunzioni in corso
Sono in corso di svolgimento n. 2 concorsi pubblici per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno per il segretario comunale in convenzione con il Comune di Bresimo ed il concorso ormai bandito da tempo per la copertura di n. 1 posto C base a tempo parziale per il servizio tecnico.

Assunzioni programmate nel 2026
- n. 1 assistente tecnico cat. C livello base a tempo parziale 18 ore settimanali a copertura del posto vacante all'ufficio tecnico; tale posto è sostituito dall'assunzione di un funzionario tecnico in Area 3 livello base in gestione associata con il Comune di Bresimo;
- n. 1 segretario comunale a seguito di concorso in convenzione con il Comune di Bresimo;

Assunzioni programmate nel 2027
- Eventuali altre assunzioni per sostituzioni di assenze dei titolari;

Assunzioni programmate nel 2028
- Eventuali altre assunzioni per sostituzioni di assenze dei titolari;

Riqualificazioni di personale

E’ prevista la riqualificazione del personale in possesso del necessario periodo di anzianità nel lavoro previo svolgimento delle necessarie procedure di concorso interno in accordo con le organizzazioni sindacali.
E’ stata attivata la procedura per la progressione verticale, per la copertura di n. 1 posto di “operaio specializzato” (Cat. B, livello evoluto) da riservarsi al personale svolgente il ruolo di “operaio” (Cat. B, livello base).

Fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie	Tempo determinato
SEGRETARIO	1	1	0	0
D	1	1	0	0
C	3	3	0	0
B	3	3	0	0
A	1	0	0	1
TOTALE	**9**	**8**	**0**	**1**

Un dipendente inquadrato nella categoria B e il dipendente inquadrato nella categoria A sono assegnati al servizio Scuola dell’Infanzia.
Il tutto in conseguenza delle delibere di Consiglio comunale n. 16 del 30.07.2026 e n. 20 del 23.09.2026.

Previsioni Assestate 2025 e previsioni Bilancio 2026-2028 della spesa del personale:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (a)	Spesa corrente (b)	Incidenza (a/b)%
2025 (previsioni assestate)	8	380.200,00	1.724.936,61	22,04%
2026	8	372.100,00	1.548.228,40	24,03%
2027	8	392.200,00	1.515.650,00	25,88%
2028	8	394.700,00	1.515.350,00	26,05%

EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'**equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.800,00	21.400,00	23.900,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.640.728,40	1.630.750,00	1.629.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.548.228,40	1.515.650,00	1.515.350,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*21.400,00*	*23.900,00*	*23.900,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*11.682,95*	*12.783,75*	*12.440,05*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.300,00	136.500,00	137.800,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
O) Equilibrio di parte corrente (3)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato.
L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.
Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione 2025-2027, con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al **prospetto degli equilibri generali di bilancio**, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

Si riporta il prospetto di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione, da cui discende che il bilancio è in equilibrio e il prospetto degli equilibri generali di bilancio.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica
L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi finanziari.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	362.200,00	75.000,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	342.200,00	75.000,00	75.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Z) Equilibrio di parte capitale		**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivtà finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA

ILLUSTRAZIONE DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

A decorrere dall'anno 2019 non è più previsto il reitero del blocco, pertanto il Comune ha libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario (le entrate di tipo patrimoniale, la TARI e l'imposta di soggiorno sono sempre state escluse dal blocco).
Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata correnti.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	399.194,49	380.380,36	385.500,00	385.500,00	385.350,00	385.350,00	385.350,00
Compartecipazioni di tributi		-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.194,49	380.382,36	385.503,00	385.500,00	385.350,00	385.350,00	-7,79

IMIS

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.
E' in vigore, ai sensi dell'art.80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.
L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.
Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 dall'art. 5 (valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante) e dall'articolo 6 (valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).
La manovra finanziaria della Provincia per il 2018 ha introdotto alcune novità in materia di IMIS ed in particolare l'articolo 5 della L.P. n.18/2017 che ridisegna il quadro delle aliquote base per i periodi 2018 e 2019 con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D. Tale agevolazione è stata oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2018. Il mancato gettito derivante dalla differenziazione delle aliquote a seguito della manovra tributaria IMIS 2018 è coperto da un trasferimento compensativo da parte della Provincia.
La normativa provinciale stabilisce la potestà regolamentare, le aliquote base, le possibilità di intervento per i comuni in materia di aliquote, agevolazioni e maggiorazioni.
Il tributo assume dunque, centralità nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. 12/2014, e quindi la sua corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatoria del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.
Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 18 novembre 2024, ha ribadito quanto già previsto in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, confermando pertanto per il 2025 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018 cui corrispondono trasferimenti compensativi da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra.
Rimangono pertanto confermate anche per l'anno 2026 l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze purché non di lusso, l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro, aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli, aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: C1 (fabbricati ad uso negozi), C3 (fabbricati minori di tipo produttivo), D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni), A10 (fabbricati ad uso di studi professionali), deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro. e la riduzione della rendita su richiesta del proprietario per i c.d. imbullonati (trasferimento compensativo da parte della PAT). L'impegno dei Comuni, con riferimento alle attività produttive, è di non incrementare le aliquote base individuate dal Protocollo d'Intesa.

Il Comune di Rumo per l'anno 2026 intende mantenere le aliquote già in vigore approvate con delibera del consiglio comunale n. 26 del 28.12.2023, e applicare alle aree edificabili gli stessi valori determinati con delibera del consiglio comunale n. 25 del 28.12.2023.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Rumo riportata nella tabella seguente:

CATEGORIA CATASTALE	Numero immobili al 31.12.2024	IMPOSTA
Categoria A – Abitazioni	1268	€ 236.466,69
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	4	€ 942,48
Categoria da C2 a C7 –magazzini, autorimesse	949	€ 40.050,03
Categoria C/1 – negozi e botteghe	18	€ 4.285,00
Categoria D – immobili a destinazione speciale	38	€ 61.535,20
Fabbricati strumentali rurali	50	€ 0,00
TOTALE	2327	€ 343.279,40

Le aliquote IMIS attualmente in vigore:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 300,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 2°grado e destinati ad abitazione principale del comodatario	0,40%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Per quanto riguarda il valore venale delle aree edificabili sono confermate quelle attualmente in vigore come di seguito indicate:

Destinazione urbanistica	Valore/mq
AREE RESIDENZIALI 1 - CONSOLIDATE E SATURE	€ 15,00
AREE RESIDENZIALI 2 – COMPLETAMENTO	€ 80,00
AREE RESIDENZIALI 3 – ESPANSIONE	€ 80,00
FABBRICATI IN RISTRUTTURAZIONE	€ 80,00
AREE FABBRICATI F/3 E F/4	€ 80,00
AREE a destinazione ALBERGHIERA	€ 40,00
AREE a destinazione PRODUTTIVA (artigianale e industriale)	€ 40,00
AREE destinate ad espropriazione per pubblica utilità	€ 15,00
AREE COMMERCIALI – TURISTICHE – SERVIZI	€ 40,00
AREE PER AGRICOLTURA INTENSIVA	€ 5,00

Criteri e parametri per la personalizzazione dei valori	% riduzione minima
Carenza strumenti urbanistica di attuazione (aree residenziali)	30%
Carenza di infrastrutture pubbliche	30%
Carenza strumenti urbanistici di attuazione (aree produttive in genere)	37,5%
Superficie della particella inferiore al lotto minimo (escluso il caso di lottizzazione o strumento di attuazione analogo)	30%

Per il periodo considerato si ritiene di confermare la politica fiscale già definita con le precedenti manovre. Si ribadisce infatti la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni. I comuni si impegnano inoltre, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.
Per quanto riguarda i valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta, si ritiene confermare quanto deliberato negli anni scorsi, nell'ottica di mantenimento costante della pressione fiscale.
In relazione alle previsioni di Bilancio per l'anno 2026 è stata prudenzialmente inserita una previsione di entrata per gettito IMIS pari a € 375.000,00.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMIS ordinaria	380.741,85	372.053,28	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00
IMU da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
IMIS da attività di accertamento	17.573,33	6.833,11	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE IMU	398.315,18	378.886,39	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Rumo non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dall'anno 2021 è stato istituito un nuovo **canone unico patrimoniale**, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019, approvato con delibera del consiglio comunale n. 6 del 02.03.2021 e sostituisce le precedenti entrate:

- canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – COSAP,
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- canone di concessione per l'uso o l'occupazione delle strade comunali.

Il gettito previsto in bilancio ammonta per le tre annualità (2026 – 2028) ad € 4.500,00 annui.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il D.L. 201/2011 ha stabilito che l'introito di tale imposta sia incassato dallo Stato. La Provincia Autonoma di Trento con il protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale ha garantito che le diminuzioni dell'introito connesse alle riduzioni delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica sono compensate con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

TARI (tributaria)

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia.

Anche per l'anno d'imposta 2026 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuti secco indifferenziato.

TRASFERIMENTI CORRENTI

ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	450.502,12	468.305,54	430.224,40	408.578,40	356.600,00	361.600,00	
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	15.000,00	-	-	-	
Trasferimnti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Unione europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate trasferimenti correnti	**450.502,12**	**468.305,54**	**445.224,40**	**408.578,40**	**356.600,00**	**361.600,00**	8,23

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti.

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche
TIPOLOGIA 102 – Trasferimenti Correnti Da Famiglie
TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti Correnti Da Imprese
TIPOLOGIA 104 – Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Speciali Private
TIPOLOGIA 105 – Trasferimenti correnti Dall'unione Europea e dal Resto Del Mondo

In particolare la Tipologia 1.01 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche e per la maggior parte si sostanziano in trasferimenti provinciali che risultano fondamentali per l’attività gestionale ed operativa del Comune.

L’importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali. La loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione pervenute dalla P.A.T.

Il fondo perequativo è stato determinato sommando alla quota base anno 2025, le quote specifiche assegnate quali il trasferimento compensativo per l’accisa energia elettrica, le risorse assegnate per i rinnovi contrattuali, incremento della contribuzione Laborfonds, i trasferimenti compensativi per il minor gettito IM.IS (esenzione abitazione principale, riduzione rendita fabbricati gruppi D, imbullonati e rurali), i trasferimenti a copertura dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell’aumento delle indennità degli amministratori in vigore dal 01.01.2026. Per l’annualità 2026 è prevista una quota integrativa del fondo perequativo determinata con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 3.3.2 del Protocollo d’Intesa 2026 e meglio disciplinati nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023, nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo che sarà portato a compimento nell’anno 2026.

Per quanto riguarda l’assegnazione per la gestione della scuola infanzia è in linea con le previsioni degli anni precedenti. Il trasferimento a sostegno del servizio educativo per la prima infanzia tagesmutter è più elevato rispetto all’anno 2025 in quanto è stato incrementato il sostegno per ora di servizio fruita. E’ previsto un piccolo trasferimento da parte dei comuni aderenti alla gestione associata del servizio commercio in convenzione. Nella prima annualità del bilancio di previsione 2026-2028 è stato inserito lo stanziamento pari al concorso spese da parte della Regione Autonoma di Trento per il concorso pubblico del segretario comunale.

Nell’ambito dell’accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la P.A.T. si è impegnata ad attivare un’operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni. La legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia attivi l’operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. La disposizione normativa prevede che la P.A.T. recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli oneri derivante dall’operazione sono a carico della Provincia. Per il Comune di Rumo tale compensazione sul fondo investimenti minori ammonta a € 110.035,22 annua a partire dall’anno 2018 sino all’anno 2037.

Confermato per l’anno 2026 il contributo della Provincia per la realizzazione di un intervento “Intervento 3.3.D” (intervento di abbellimento urbano e rurale) al fine di creare occasioni di lavoro per disoccupati e lavoratori marginali, mentre il secondo intervento amministrativo non è stato confermato.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.240.169,82	913.581,26	914.407,53	799.000,00	821.000,00	814.000,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.430,34	1.022,50	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	
Interessi attivi	6.181,11	9.818,07	1.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Altre entrate da redditi da capitale	1.634,00	4.493,50	3.100,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	18.998,25	21.928,22	41.100,00	39.100,00	59.100,00	59.600,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	**1.271.413,52**	**950.843,55**	**962.707,53**	**846.800,00**	**888.800,00**	**882.300,00**	-5,02

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate extratributarie previste per il 2026 ammontano ad € 846.800,00.

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni totale Euro 799.000,00.

La tipologia 100 è la fetta più importante di tutte le entrate del titolo 3°. In questa voce sono annoverate tutti gli stanziamenti della produzione di energia elettrica, sia centrali idroelettriche che impianti fotovoltaici. Infatti lo stanziamento complessivo relativo alla produzione di energia elettrica che si prevede di introitare ammonta a € 572.500,00. Nel corso dell'anno 2025 è entrato in funzione un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto del centro polifunzionale – palestra in fraz. Corte Superiore. Rientrano fra le entrate della tipologia 100 anche le risorse derivanti della gestione del Servizio Idrico Integrato - acquedotto e fognatura (complessivi euro 67.000,00), e a partire dall'anno 2026 anche il servizio depurazione, considerato che il nuovo depuratore entrerà in funzione nel corso della primavera/estate (previsione € 45.000,00). Rientrano nella tipologia 100 del titolo III entrate anche il sovracanone derivazione acqua per energia elettrica, la retta di frequenza del servizio mensa scuola materna, i proventi del servizio cimiteriale ed i proventi derivanti dalla gestione dell'area camper.
I fitti attivi dei fabbricati e terreni costituiscono una quota importante della tipologia, prevedendo un'entrata complessiva di € 39.800,00. Tra questi rientrano i proventi derivanti dai contratti di locazione dell'antenna per la telefonia mobile, locale presso il municipio affittato a Telecom, uffici della forestale, caserma dei carabinieri ed ufficio postale. Inoltre, a decorrere dall'anno 2019 l'appartamento "Ex Ebli" di proprietà del Comune di Rumo è stato affittato con continuità.
In bilancio 2026-2028 è stato confermato lo stanziamento relativo a "proventi da manifestazioni culturali, formative e ricreative" di € 12.000,00, nel quale rientrano i proventi incassati per l'organizzazione delle attività estive per bambini e ragazzi. Rientrano in questa tipologia anche i proventi dei diritti di segreteria, diritti di segreteria

in materia di edilizia, diritti sul rilascio delle carte d'identità e diritti di notifica.

Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità totale € 2.600,00.
In questa tipologia rientrano i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione regolamento comunali, ordinanze e norme urbanistiche per € 100,00 oltre allo stanziamento di € 2.500,00 per sanzioni ed interessi in materia tributaria.

Tipologia 300 – interessi attivi totale € 2.500,00.
In questa tipologia rientrano gli interessi attivi sulle giacenze di cassa del conto di tesoreria e postale.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale totale € 3.600,00.
In questa tipologia sono previsti l'incasso dei dividendi dalla Società Primiero Energia di cui il Comune di Rumo detiene una quota di partecipazione pari a 0,082%.

Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti totale € 39.100,00
In questa tipologia sono previste tutte quelle poste di rimborso e altre entrate correnti quali, ad esempio, il rimborso delle spese indennità di progettazione attributi al personale dipendente per € 6.000,00, il rimborso spese per la gestione dell'acquedotto potabile consorziale da parte del comune di Novella per un totale di € 1.500,00. Da quest'anno è stata contabilizzata al titolo III il rimborso da parte di altra amministrazione pubblica per il personale in convenzione, la previsione per l'anno 2026 ammonta a € 11.000,00. Quota rilevante della tipologia 500 del titolo 3° è data dal giro contabile dell'IVA Split Payment, l'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali, che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata con le liquidazioni periodiche dell'IVA per € 17.000,00.

Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe proposte per l'anno 2026, viste le spese sostenute dal Comune di Rumo per la gestione e manutenzione della rete idrica e fognaria nell'anno 2025 e quanto fatturato (n. utenze) nell'ultimo ruolo acquedotto nell'anno precedente. Nel corso dell'anno 2026 è prevista l'entrata in funzione del nuovo depuratore in sostituzione della fossa "Imhoff".

Tipo di provento	Previsione iscritta 2025	Previsione iscritta 2026	Previsione iscritta 2027
Proventi acquedotto	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Proventi fognatura	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 30.000,00
Proventi depurazione	€ 45.000,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente. I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025	Previsione iscritta 2026
Fitti attivi fabbricati	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Fitti attivi da terreni	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Caserma dei Carabinieri	Via alle Maddalene, 2 – Marcena	A2- B4		340	1 – 2 - 3	€ 10.843,04
Ufficio Forestale	Via Pontara, 19 – Marcena	F4		501		€ 8.748,00
Ufficio Postale	Via Pontara, 13 – Marcena			344		€ 1.316,96
Farmacia	Via Pontara, 23 - Marcena					€ 1.200,00
Antenna Wind	Fraz. Marcena			P.F. 44/1		€ 3.500,00
Antenna TIM	Fraz. Marcena			P.F. 38/1		€ 800,00
Locale c/o municipio	Via Pontara, 9 – Marcena			14		€ 1.424,60
Rifugio Maddalene	Località Malga Val			282	1 -2	€ 8.000,00
Appartamento Ex Ebli	Via Pontara, 1			15/1	12	€ 4.200,00
Pascolo Malga Val	Località Malga Val					€ 2.800,00

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	2.250,00	8.111,69	4.511,69	-	-	-	
Contributi agli investimenti	288.531,78	450.250,93	1.376.365,76	362.200,00	75.000,00	75.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	1.100,00	4.950,00	-	-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	15.030,60	-	-	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	3.777,50	13.284,95	12.825,50	-	-	-	
TOTALE Entrate extra tributarie	**295.659,28**	**491.628,17**	**1.393.702,95**	**362.200,00**	**75.000,00**	**75.000,00**	105,91

Si illustrano di seguito le previsioni di entrata in conto capitale previste nel triennio 2026-2028:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE PREVISTE NEL TRIENNIO			
DESCRIZIONE	**ANNO 2026**	**ANNO 2027**	**ANNO 2028**
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	-	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	167.432,64	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTI P.A.T.	74.000,00	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI - BUDGET	120.767,36	-	-
CONTRIBUTI MINISTERO	-	-	-
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	-	-	-
ENTRATE DA ALIENAZIONI *	-	-	-
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
TOTALE	**362.200,00**	**75.000,00**	**75.000,00**

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per permessi di costruire	3.777,50	13.284,95	-	-	-	-	
TOTALE	**3.777,50**	**13.284,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	#DIV/0!

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31.12.2025, compreso dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015, ammonta a complessivi € 1.417.285,80, il debito residuo dei mutui al 31.12.2026 ammonta a € 1.282.077,69.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2026 – 2028 non si prevede il ricorso al credito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	380.380,36	385.500,00	385.350,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	468.305,54	445.224,40	408.578,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	950.843,55	962.707,53	846.800,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.799.529,45	1.793.431,93	1.640.728,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	179.952,95	179.343,19	164.072,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	4.400,00	3.200,00	1.900,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		175.552,95	176.143,19	162.172,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.417.285,80	1.282.077,69	1.145.669,41
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**1.417.285,80**	**1.282.077,69**	**1.145.669,41**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di				
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

B) SPESE

Di seguito si riporta il quadro generale delle spese, suddiviso per missioni di bilancio.

	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
Codice missione	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	596.478,40	11.000,00	0,00	**607.478,40**	603.500,00	16.000,00	0,00	**619.500,00**	605.800,00	12.000,00	0,00	**617.800,00**
3	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	**0,00**
4	167.700,00	1.500,00	0,00	**169.200,00**	166.600,00	1.500,00	0,00	**168.100,00**	166.600,00	1.500,00	0,00	**168.100,00**
5	64.000,00	0,00	0,00	**64.000,00**	63.100,00	0,00	0,00	**63.100,00**	63.100,00	0,00	0,00	**63.100,00**
6	43.400,00	49.500,00	0,00	**92.900,00**	42.400,00	5.500,00	0,00	**47.900,00**	41.400,00	5.500,00	0,00	**46.900,00**
7	29.100,00	0,00	0,00	**29.100,00**	24.000,00	0,00	0,00	**24.000,00**	24.000,00	0,00	0,00	**24.000,00**
8	7.900,00	2.000,00	0,00	**9.900,00**	7.900,00	2.000,00	0,00	**9.900,00**	7.900,00	3.000,00	0,00	**10.900,00**
9	109.000,00	90.200,00	0,00	**199.200,00**	86.300,00	10.000,00	0,00	**96.300,00**	85.500,00	9.000,00	0,00	**94.500,00**
10	148.700,00	179.000,00	0,00	**327.700,00**	147.300,00	30.000,00	0,00	**177.300,00**	146.800,00	34.000,00	0,00	**180.800,00**
11	6.500,00	4.000,00	0,00	**10.500,00**	6.500,00	4.000,00	0,00	**10.500,00**	6.500,00	4.000,00	0,00	**10.500,00**
12	182.200,00	0,00	0,00	**182.200,00**	180.700,00	0,00	0,00	**180.700,00**	180.700,00	0,00	0,00	**180.700,00**
13	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	**0,00**
14	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	**0,00**
17	172.400,00	5.000,00	0,00	**177.400,00**	166.100,00	6.000,00	0,00	**172.100,00**	166.100,00	6.000,00	0,00	**172.100,00**
20	20.850,00	0,00	0,00	**20.850,00**	21.250,00	0,00	0,00	**21.250,00**	20.950,00	0,00	0,00	**20.950,00**
50	0,00	0,00	135.300,00	**135.300,00**	0,00	0,00	136.500,00	**136.500,00**	0,00	0,00	137.800,00	**137.800,00**
60	0,00	0,00	0,00	**300.000,00**	0,00	0,00	0,00	**300.000,00**	0,00	0,00	0,00	**300.000,00**
99	0,00	0,00	0,00	**970.000,00**	0,00	0,00	0,00	**970.000,00**	0,00	0,00	0,00	**970.000,00**
TOTALI	**1.548.228,40**	**342.200,00**	**135.300,00**	**3.295.728,40**	**1.515.650,00**	**75.000,00**	**136.500,00**	**2.997.150,00**	**1.515.350,00**	**75.000,00**	**137.800,00**	**2.998.150,00**

Spesa corrente

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese correnti programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	230.300,00	16.800,00	276.278,40	6.600,00	1.700,00	-	1.800,00	63.300,00	596.778,40
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	62.100,00	4.200,00	91.900,00	7.600,00	-	-	-	1.900,00	167.700,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	41.300,00	2.700,00	13.100,00	5.000,00	-	-	-	1.900,00	64.000,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	30.000,00	13.400,00	-	-	-	-	43.400,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	7.600,00	21.500,00	-	-	-	-	29.100,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	7.900,00	-	-	-	-	-	7.900,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.000,00	105.000,00	-	3.000,00	-	-	-	109.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	38.400,00	2.700,00	93.500,00	10.000,00	-	-	-	4.100,00	148.700,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	6.500,00	-	-	-	-	6.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	179.700,00	1.200,00	-	-	-	1.300,00	182.200,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-		-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-		-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	38.500,00	71.600,00	45.500,00	-	-	-	16.800,00	172.400,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	20.850,00	20.850,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	135.300,00
TOTALE	372.100,00	65.900,00	876.578,40	117.300,00	4.700,00	-	1.800,00	110.150,00	1.683.828,40
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	-	-	-	-	-	-	-	-	970.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	**372.100,00**	**65.900,00**	**876.578,40**	**117.300,00**	**4.700,00**	**-**	**1.800,00**	**110.150,00**	**2.653.828,40**

ANNO 2027

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	250.500,00	18.000,00	262.700,00	4.600,00	1.200,00	-	1.000,00	65.500,00	603.500,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	61.800,00	4.200,00	91.100,00	7.600,00	-	-	-	1.900,00	166.600,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	41.400,00	2.700,00	12.100,00	5.000,00	-	-		1.900,00	63.100,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	30.000,00	12.400,00	-	-	-	-	42.400,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	4.500,00	19.500,00	-	-	-	-	24.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	7.900,00	-	-	-	-	-	7.900,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.000,00	83.000,00	-	2.300,00	-	-	-	86.300,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	38.500,00	2.700,00	92.000,00	10.000,00	-	-	-	4.100,00	147.300,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	6.500,00	-	-	-	-	6.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	178.200,00	1.200,00	-	-	-	1.300,00	180.700,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	38.500,00	65.300,00	45.500,00	-	-	-	16.800,00	166.100,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-		-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	21.250,00	21.250,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	136.500,00
TOTALE	392.200,00	67.100,00	826.800,00	112.300,00	3.500,00	-	1.000,00	112.750,00	1.652.150,00
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	970.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	**392.200,00**	**67.100,00**	**826.800,00**	**112.300,00**	**3.500,00**	**-**	**1.000,00**	**112.750,00**	**2.622.150,00**

ANNO 2028

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	253.000,00	18.000,00	263.000,00	4.600,00	700,00	-	1.000,00	65.500,00	605.800,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	61.800,00	4.200,00	91.100,00	7.600,00	-	-	-	1.900,00	166.600,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	41.400,00	2.700,00	12.100,00	5.000,00	-	-	-	1.900,00	63.100,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	29.000,00	12.400,00	-	-	-	-	41.400,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	4.500,00	19.500,00	-	-	-	-	24.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	7.900,00	-	-	-	-	-	7.900,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.000,00	83.000,00	-	1.500,00	-	-	-	85.500,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	38.500,00	2.700,00	91.500,00	10.000,00	-	-	-	4.100,00	146.800,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	6.500,00	-	-	-	-	6.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	178.200,00	1.200,00	-	-	-	1.300,00	180.700,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	38.500,00	65.300,00	45.500,00	-	-	-	16.800,00	166.100,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	20.950,00	20.950,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	137.800,00
TOTALE	394.700,00	67.100,00	825.600,00	112.300,00	2.200,00	-	1.000,00	112.450,00	1.653.150,00
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	-	-	-	-	-	-	-	-	970.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	**394.700,00**	**67.100,00**	**825.600,00**	**112.300,00**	**2.200,00**	**-**	**1.000,00**	**112.450,00**	**2.623.150,00**

Spesa in conto capitale

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese conto capitale programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		11.000,00				11.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		1.500,00				1.500,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		49.500,00				49.500,00					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		40.200,00	50.000,00			90.200,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		179.000,00				179.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		5.000,00				5.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	**-**	**288.200,00**	**54.000,00**	**-**	**-**	**342.200,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

ANNO 2027

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		16.000,00				16.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		1.500,00				1.500,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		5.500,00				5.500,00					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2.000,00				2.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		10.000,00				10.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		30.000,00				30.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		6.000,00				6.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	-	71.000,00	4.000,00	-	-	75.000,00	-	-	-	-	-

ANNO 2028

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		12.000,00				12.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		1.500,00				1.500,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		5.500,00				5.500,00					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		3.000,00				3.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9.000,00				9.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		34.000,00				34.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		6.000,00				6.000,00					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
TOTALE MACROAGGREGATI	-	71.000,00	4.000,00	-	-	75.000,00	-	-	-	-	-

In merito alle spese in conto capitale si evidenzia la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	-	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	147.432,64	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTI P.A.T.	74.000,00	-	-
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI - BUDGET	120.767,36	-	-
CONTRIBUTI MINISTERO	-	-	-
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	-	-	-
ENTRATE DA ALIENAZIONI	-	-	-
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
FPV	-		
TOTALE	**342.200,00**	**75.000,00**	**75.000,00**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

- negativo

PARTE TERZA

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L’amministrazione non ha predisposto alcun piano delle Alienazioni.

2) PIANO DEGLI INCARICHI: limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L’amministrazione non ha predisposto alcun piano degli incarichi di collaborazione.